

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 24

OGGETTO: Relazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014) approvato con deliberaizone di G.C. n. 25 del 23.03.2015.

L'anno 2016 addì ventinove del mese di febbraio alle ore 12,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | | Presente | Assente |
|---|--------------------|-----------|----------|---------|
| 1 | CAVAGLIA' Marco | Sindaco | Sì | |
| 2 | PROCHIETTO Antonio | Assessore | | Sì |
| 3 | FISSORE Mirko | Assessore | Sì | |
| | | | 2 | 1 |

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Marco SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale;
- Il piano operativo di razionalizzazione s' ispira ai seguenti principi generali:
 - ➤ coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - > contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - > tutela della concorrenza e del mercato.
- Il comma 611 della legge 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - ➤ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - > sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - ➤ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - > aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - > contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- lo stesso comma dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- Richiamata la propria deliberazione n. 25 del 23.03.2015 ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)."

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Vista la relazione sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie approvato con propria deliberazione n. 25 del 23 marzo 2015, predisposta dal Sindaco con il supporto giuridico–tecnico del Segretario Comunale;

Ritenuto opportuno approvare e fare propria la suddetta relazione che viene allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare la relazione "a consuntivo" sui risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie approvato con propria deliberazione n. 25 del 23 marzo 2015, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di disporre:

- ➤ la trasmissione della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti
- ➤ la pubblicazione della relazione sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Con distinta votazione ad unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sussistendo ragioni di urgenza del rispetto dei termini perentori di legge

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Cavaglià Marco

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **03 MARZO 2016,** ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 03 MARZO 2016 ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 03 MARZO 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

| DIVENUTA ESECUTIVA | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|
| ⊠ In data 29 FEBBRAIO 2016, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267); | | | | |
| ☐ In data, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. | | | | |
| Il Segretario Comunale F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario | | | | |